



XIV LEGISLATURA

III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Aspetto del territorio)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 96 DEL 03/11/2016

MARQUIS Pierluigi	(Presidente)	(Presente)
FOLLIEN David	(Vicepresidente)	(Presente)
RESTANO Claudio	(Segretario)	(Presente)
GROSJEAN Vincenzo		(Presente)
ISABELLON Giuseppe		(Presente)
MORELLI Patrizia		(Presente)
ROSCIO Fabrizio		(Presente)

Partecipano i Consiglieri: COGNETTA, CHATRIAN, FABBRI, GERANDIN e BERTSCHY.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente delle Commissioni consiliari e delle Attività culturali. Fungono da Segretari Monica BAUDIN e Ezio MONTROSSET.

La riunione è aperta alle ore 08:30, ad Aosta, nella Sala Commissioni, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 01) **Ore 8.30:** audizione Presidente Legambiente VDA in merito al disegno di legge n. 93 concernente: "Approvazione dell'aggiornamento del Piano regionale per il risanamento, il miglioramento e il mantenimento della qualità dell'aria per il novennio 2016/2024"
- 02) D.L. n. 93 (Assessore BIANCHI): "Approvazione dell'aggiornamento del Piano regionale per il risanamento, il miglioramento e il mantenimento della qualità dell'aria per il novennio 2016/2024". **Relatore MARQUIS.**

La Commissione proseguirà i lavori congiuntamente alla IV Commissione consiliare permanente per l'esame dei seguenti punti:

- 1) Comunicazioni dei Presidenti.
- 2) Audizione della signora Lucia Bertorello, Presidente protempore del Consorzio di Miglioramento Fondiario Ru Grenze di Champdepraz, in merito alla subconcessione idroelettrica dal torrente Chalamy in capo al Consorzio.

* * *



Il Presidente MARQUIS, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 7205 in data 27 ottobre 2016 e telegramma prot. n. 7295 in data 31 ottobre 2016.

* * *

Alle ore 8.35 la Sig.ra Alessandra PICCIONI, Presidente di Legambiente Vda prende parte alla riunione, e si procede alla registrazione digitale degli interventi.

* * *

AUDIZIONE PRESIDENTE LEGAMBIENTE VDA IN MERITO AL DISEGNO DI LEGGE N. 93 CONCERNENTE: "APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DEL PIANO REGIONALE PER IL RISANAMENTO, IL MIGLIORAMENTO E IL MANTENIMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA PER IL NOVENNIO 2016/2024"

Il Presidente MARQUIS introduce l'argomento specificando le modalità di svolgimento dell'audizione.

La Sig.ra PICCIONI riferisce di essere soddisfatta, come rappresentante di Legambiente, dell'impostazione complessiva del Piano aria e fa presente di aver presentato diverse osservazioni nella fase di Valutazione ambientale strategica (VAS) e che molte delle stesse sono state recepite dagli uffici competenti.

Esponde le principali preoccupazioni evidenziando che:

- il Piano aria non tiene conto degli accordi della Cop 21;
- la difficoltà dei trasporti nella Regione incide negativamente sulla qualità dell'aria.

Ritiene che il Piano aria debba puntare maggiormente al miglioramento e non al semplice mantenimento della qualità dell'aria pur riconoscendo che il contenuto dell'ultima versione del Piano è notevolmente migliorata rispetto alla versione sottoposta alla VAS.

Esprime il proprio apprezzamento per la possibilità di partecipazione dei cittadini alla formazione dei Piani.

Riferisce che tra le osservazioni non recepite in fase di VAS vi era la richiesta di collocare una stazione di monitoraggio dell'aria a Morgex ed auspica, comunque, che possa essere attivata una campagna di monitoraggio con una stazione mobile sia a Morgex che in alcune valli laterali ad alta densità di traffico veicolare nel periodo invernale.

Auspica un miglioramento del sistema dei trasporti tramite l'attivazione di alcune misure come l'estensione delle limitazioni del traffico in area urbana e il rafforzamento del trasporto pubblico.

Pone in evidenza le problematiche inerenti alla pratica degli abbruciamenti in agricoltura che dovrebbero essere maggiormente regolamentati e alle alberature urbane che necessitano di maggior attenzione nella fase di ripiantumazione.



Il Consigliere ROSCIO chiede un parere in merito rispetto alle criticità su alcuni inquinanti quali i metalli pesanti e il benzoapirene.

La Sig.ra PICCIONI fa presente che Legambiente ha sottolineato il fatto che manca nel Piano un focus specifico sulla Cogne Acciai Speciali e ritiene che l'aumento dei livelli di benzoapirene derivanti dall'aumento dell'utilizzo di stufe a legna e a pellet costituisca una problematica che deve essere assolutamente monitorata.

Il Consigliere ISABELLON fa rilevare che gli abbruciamenti in agricoltura sono una pratica agronomica consentita e regolamentata.

La Consigliera MORELLI esprime il proprio apprezzamento per l'approccio avuto dalla Sig.ra PICCIONI rispetto a questo Piano, riconoscendone i lati positivi ed evidenziandone le criticità.

La Sig.ra PICCIONI puntualizza la propria posizione rispetto agli abbruciamenti in agricoltura e ricorda, infine, la questione inerente alla vetustà del parco mezzi utilizzati nei cantieri della Valle d'Aosta.

* * *

Alle ore 9.20 la Sig.ra PICCIONI lascia la sala di riunione.

* * *

DISEGNO DI LEGGE N. 93, PRESENTATO DALLA GIUNTA REGIONALE, RECANTE: "APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DEL PIANO REGIONALE PER IL RISANAMENTO, IL MIGLIORAMENTO E IL MANTENIMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA PER IL NOVENNIO 2016/2024". RELATORE IL CONSIGLIERE MARQUIS.

Il Presidente MARQUIS pone in votazione il disegno di legge in oggetto.

La Commissione esprime, a maggioranza, parere favorevole sul disegno di legge sopraindicato.

La Commissione prosegue i lavori congiuntamente alla IV Commissione consiliare permanente per l'esame del seguente punto:

AUDIZIONE DELLA SIGNORA LUCIA BERTORELLO, PRESIDENTE PROTEMPORE DEL CONSORZIO DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO RU GRENZE DI CHAMPDEPRAZ, IN MERITO ALLA SUBCONCESSIONE IDROELETTRICA DAL TORRENTE CHALAMY IN CAPO AL CONSORZIO.



* * *

La Presidente Lucia BERTORELLO, il Vicepresidente Angelo DHERIN e il componente del Consiglio Stefano MECCHERI, del Consorzio di Miglioramento Fondiario Ru Grenze di Champdepraz, prendono parte alla riunione alle ore 9.35. Si procede alla registrazione digitale degli interventi.

* * *

Il Presidente ISABELLON, nell'introdurre la riunione, comunica che le Commissioni III e IV, dando seguito alla richiesta di audizione presentata dalla Presidente del Consorzio Ru Grenze di Champdepraz in merito alla subconcessione idroelettrica dal Torrente Chalamy in capo al Consorzio, hanno deciso di svolgere congiuntamente l'audizione suddetta, ritenendo l'argomento di competenza di entrambe le Commissioni.

La signora BERTORELLO fa presente che nel 1999 l'assemblea del Consorzio ha approvato il progetto relativo all'utilizzazione dell'acqua irrigua del Ru Grenze anche per la produzione idroelettrica, prevedendo che il relativo ricavato fosse utilizzato per i fini consortili. Riferisce che negli anni seguenti il Consorzio ha seguito la realizzazione delle opere necessarie per la costruzione della presa, della vasca desabbiatrice e delle tubazioni per il trasporto dell'acqua alla centrale, dove è installata la turbina per la produzione di energia idroelettrica. Rende noto che il Consorzio ha affidato la gestione della centrale ad una ditta concessionaria, sulla base di una convenzione di concessione stipulata fra le parti. Illustra le problematiche che sta attraversando al momento attuale il Consorzio, in quanto l'Ufficio Demanio Idrico dell'Amministrazione regionale - che si è anche dichiarato stupito dei termini della concessione in essere - ha rilevato delle sovra produzioni di questa centrale, nel periodo 2002-2013, rispetto a quelle autorizzate ed ha richiesto un rimborso di 56 mila euro. Fa presente che anche il BIM ha chiesto un rimborso di 106 mila euro per le sovra produzioni nello stesso periodo.

* * *

I Consiglieri BERTSCHY e LA TORRE prendono parte alla riunione alle ore 9.40.

* * *

Fa presente che il Consorzio si è quindi rivolto alla ditta concessionaria per il pagamento dei sovra canoni, che non si è dichiarata disponibile a farvi fronte. Informa che il Consorzio ha quindi messo in atto un tentativo di amichevole componimento, che però non ha avuto un esito positivo e che, pertanto, come prossimo step, si prospetta di fare ricorso all'arbitrato per la soluzione della controversia.

Il sig. MECCHERI evidenzia che l'attuale direttivo del Consorzio è entrato in carica nel 2009 e svolge la propria attività a titolo di volontariato; aggiunge che la ditta concessionaria, sulla base della convenzione, riconosce al Consorzio un canone annuo di 20 mila euro.



La signora BERTORELLO spiega che, nel 2015, il Consorzio ha richiesto al competente ufficio regionale l'autorizzazione per aumentare la portata di acqua dagli iniziali 55 litri a 500 litri per la produzione della turbina. Fa presente che la stessa richiesta era già stata presentata nel 2004 dal precedente direttivo del Consorzio, ma che la stessa era rimasta inevasa.

Il Presidente ISABELLON rammenta che i Commissari hanno ricevuto copia della lettera trasmessa in data 6 ottobre 2016 dalla Presidente Bertorello che, nell'anticipare la questione, chiede alla Commissione di adoperarsi, per quanto di competenza, affinché vengano adottati tutti i rimedi ed i provvedimenti atti a variare la normativa attuale riguardante le subconcessioni idroelettriche. Rileva a tal proposito che sarebbe opportuno che le Commissioni svolgano ulteriori approfondimenti in merito, coinvolgendo anche gli assessorati all'agricoltura e ai lavori pubblici per quanto di loro competenza.

Il Consigliere RESTANO ritiene utile poter prendere visione della convenzione di concessione stipulata fra le parti.

La signora BERTORELLO fornisce copia della documentazione richiesta, che - afferma - è stata avallata dalla Fédération des Coopératives.

Il Consigliere RESTANO chiede agli intervenuti di produrre alle Commissioni ulteriori documenti che ritengano utili fornire ad integrazione dell'audizione odierna. Fa presente che, per il prosieguo dei lavori, sarebbe eventualmente opportuno che le Commissioni programmino anche un incontro con la Fédération des Coopératives. Nel rammentare che lo scopo principale dei prelievi di acque pubbliche riguarda, essenzialmente, la possibilità da parte dei Consorzi di Miglioramento Fondiario e dei proprietari degli appezzamenti di terreno di irrigare i terreni - sia con impianti d'irrigazione a pioggia sia con impianti a scorrimento - chiede se vi sia un accordo con l'Amministrazione regionale per regolamentare la presa di acqua da parte del Consorzio per quanto riguarda l'utilizzo idroelettrico.

La signora BERTORELLO risponde che il Consorzio Ru Grenze utilizza le acque del Torrente Chalamy per l'approvvigionamento idrico sia di un impianto d'irrigazione a pioggia e sia di un impianto a scorrimento. Aggiunge che l'opera di presa non distingue la distribuzione delle acque, per cui la stessa tubazione dell'irriguo porta anche l'acqua alla turbina idroelettrica. Aggiunge che la quantità di acqua che è possibile prelevare ai fini irrigui è rimasta di 55 litri, che il Consorzio ritiene non del tutto sufficienti per l'irrigazione dei terreni nei mesi di punta dei prelievi di luglio e agosto.

Il Consigliere GERANDIN chiede ulteriori chiarimenti in merito all'aumento - da 55 a 500 litri - del prelievo di acqua per la produzione idroelettrica e se, dopo tale aumento, siano stati rilevati eventuali ulteriori sforamenti nei prelievi.



Il Consigliere NOGARA rileva che quello delle subconcessioni idroelettriche è un tema più volte affrontato dal Consiglio regionale. Fa presente che alcuni consorzi di miglioramento fondiari riescono ad avere dei buoni guadagni, che utilizzano ai fini consortili, dall'attività legata allo sfruttamento ai fini idroelettrici delle acque. Rammenta che la materia è disciplinata da un Regio decreto del 1933. Informa di avere richiesto - attraverso una richiesta ai sensi dell'articolo 116 del Regolamento interno per il funzionamento del Consiglio regionale - l'accesso agli atti della Regione per quanto riguarda i prelievi di acqua a scopo idroelettrico in Valle d'Aosta e di aver rilevato situazioni di sfornamento dei quantitativi autorizzati. Condivide la necessità di un intervento normativo che vada a disciplinare meglio la materia e a sanzionare le situazioni nei casi dei superamenti massimi mensili e delle medie annuali. Ritiene che per risolvere la situazione del Consorzio Ru Grenze sia probabilmente necessaria una rescissione dalla convenzione in essere.

La signora BERTORELLO riferisce che finora la via della risoluzione del contratto non è stata perseguibile; precisa di essere stata già interrogata tre volte nell'ultimo anno dalla Procura per quanto riguarda i superamenti dei prelievi ai fini idroelettrici.

La Consigliera CERTAN si unisce alla richiesta d'invio di ulteriore documentazione già avanzata dal collega Restano. Chiede quali siano la durata e la scadenza dell'attuale concessione, quale sia la persona "di comune fiducia" - come previsto all'articolo 11 della convenzione - individuata nel tentativo di amichevole componimento per la soluzione della controversia e quali siano le persone della società appaltatrice della subconcessione Alga con le quali il Consorzio abitualmente si relaziona.

La signora BERTORELLO fa presente che il decreto relativo all'aumento dei prelievi a 500 litri ha diminuito la temporaneità della concessione al 2017, mentre la durata precedente era prima trentennale (dal 2000 al 2030) e successivamente era stata portata a 28 anni. Riferisce che nel tentativo di amichevole componimento per la soluzione della controversia non si è fatto ricorso ad una persona di comune fiducia, bensì le parti si sono entrambe affidate ai legali. Rende noto che il Consorzio normalmente si relaziona con il Presidente e con l'Amministratore della ditta concessionaria.

Il Consigliere COGNETTA chiede:

- a quanto ammonti il canone annuo corrisposto ai sensi dell'articolo 7 della convenzione dalla società concessionaria;
- quale sia l'importo medio annuo di turbinato espresso in kilowatt;
- le motivazioni per le quali dall'Ufficio Demanio Idrico dell'Amministrazione regionale si siano dichiarati stupiti della convenzione in essere;
- se le tubazioni siano state messe dal Consorzio e se gli immobili nei quali insiste la parte tecnica della centralina siano di proprietà del Comune di Champdepraz e quindi se le strutture siano state concesse ad uso gratuito o meno.



La signora BERTORELLO precisa che il canone annuo corrisposto dalla società concessionaria inizialmente era pari a 15 milioni di lire e, dal 2003, a 20 mila euro. Rende noto che le tubazioni sono state fornite dal Consorzio e che la società appaltatrice dovrebbe corrispondere al Comune un canone per la locazione delle strutture in cui è presente la centralina. Fornisce i dati relativi al turbinato dal 2002 al 2013, anno in cui ha raggiunto una produzione di 4,9 milioni di kilowatt.

Il sig. MECCHERI informa che al direttivo del Consorzio è giunta una richiesta di 6 milioni di euro di danno da parte degli avvocati della società concessionaria per quanto concerne i termini della gestione dell'impianto.

* * *

Il Consigliere FABBRI prende parte alla riunione alle ore 10.20.

* * *

Il Consigliere GERANDIN fa notare che dalla copia della convenzione fornita in data odierna dal direttivo del Consorzio non si evincono informazioni per quanto concerne il termine della gestione. Rileva che, stando alla nota inviata alla Commissione in data 6 ottobre 2016 dalla Presidente Bertorello, emerge che la società concessionaria non starebbe pagando regolarmente il canone annuale di 20 mila euro al Consorzio.

Il sig. MECCHERI fa presente che quando è stato portato all'assemblea l'esame della convenzione, questa è stata modificata riguardo all'aspetto della durata della convenzione, che è stata ridotta da 30 a 28 anni. Evidenzia che è stato inoltre previsto che nel caso di mancato pagamento del canone da parte della ditta appaltatrice per meno di tre annualità sulle somme dovute, il Consorzio non possa richiedere la risoluzione del contratto.

Il Consigliere ROSCIO chiede:

- quale sia la potenza nominale autorizzata dell'impianto;
- se il Consorzio abbia riscontrato dei problemi di rifornimento di acqua a scopo irriguo con il maggiore prelievo di acqua a scopo idroelettrico;
- se l'arbitrato sia stato avviato;
- se al Consorzio risulti di eventuali irregolarità riscontrate dal GSE alla società concessionaria.

La signora BERTORELLO risponde che il Consorzio ha dovuto fare fronte ad una serie di problematiche in quanto vi erano continui blocchi del carico delle vasche. Precisa che il procedimento arbitrale è ancora nella fase iniziale. Informa che l'assessorato regionale competente ha inviato una lettera al Consorzio chiedendo chiarimenti a seguito dell'attività di controllo svolta mediante verifiche e sopralluogo sull'impianto idroelettrico in questione.

Il Consigliere BERTSCHY chiede se e in quali termini si sia espressa l'assemblea del Consorzio in merito alle vicende evidenziate dal direttivo.



La signora BERTORELLO riferisce che i consorzisti sono stati informati ed hanno votato, autorizzando il direttivo a procedere, sia in assemblee ordinarie sia straordinarie durante le quali sono state presentate anche delle relazioni sulla vicenda.

Il sig. MECCHERI fa presente che nel 2015 si è svolto il rinnovo delle cariche del Consorzio e l'attuale direttivo è stato eletto con 100 voti a favore e 20 schede bianche.

La signora BERTORELLO afferma che da due anni il Consorzio presenta una lista blindata.

Il Consigliere BERTSCHY chiede se il direttivo ritenga che al momento attuale abbia ancora un senso l'esistenza del Consorzio Ru Grenze e se si stia profilando il suo fallimento.

La signora BERTORELLO sottolinea che il direttivo svolge la propria attività in forma di volontariato all'interno del Consorzio.

Il sig. MECCHERI ricorda che il Consorzio di Miglioramento Fondiario Ru Grenze lavora da decenni per il territorio di Champdepraz e che come componente del direttivo si sente in dovere di risolvere positivamente la vicenda.

Il Presidente ISABELLON fa notare che nel corso dell'audizione sono già state formulate una serie di proposte di audizione sulle quali le Commissioni assumeranno in seguito la propria posizione. Ricorda che l'attività dei consorzi di miglioramento fondiario non si esplica unicamente con la gestione degli impianti di irrigazione dei terreni ma anche attraverso una serie di altre attività legate ai miglioramenti fondiari, quali ad esempio quelle relative alla viabilità e quant'altro. Ritiene necessario che le Commissioni vadano ad indicare dei percorsi utili ad uniformare l'attività legata alla produzione di energia idroelettrica da parte dei Consorzi, che attualmente si presenta in maniera molto variegata sul territorio, intervenendo sulle normative (leggi, regolamenti-tipo, linee guida) esistenti.

Il Consigliere COGNETTA chiede quale sia la potenza nominale autorizzata dell'impianto e se le tubazioni e la turbina siano state realizzate fin dall'inizio per una portata di 500 litri.

La signora BERTORELLO riferisce che la potenza nominale dell'impianto in questione è di 472,59 kilowatt e che le tubazioni, comprate dal Consorzio, hanno una portata di 500 litri.

La Consigliera CERTAN chiede che nella documentazione inviata venga allegata anche una memo con le date sulla storia della centralina idroelettrica dal momento della sua ideazione. Invita il direttivo del Consorzio ad informare l'assemblea dell'intera vicenda.



Chiede se gli amministratori della società Alga siano anche consorzisti del Consorzio Ru Grenze.

La signora BERTORELLO afferma che nell'elenco consortile figurano anche la società Alga, il Presidente della stessa, la sua famiglia, nonché il Comune di Champdepraz. Si impegna a trasmettere quanto prima la documentazione richiesta dalle Commissioni.

Il Consigliere ROSCIO ritiene che le acque debbano avere un utilizzo prevalentemente pubblico e creare una ricaduta anche economica per le collettività. Chiede se il direttivo del Consorzio abbia avuto modo di incontrare l'Assessore regionale di riferimento relativamente alla vicenda evidenziata nel corso dell'incontro odierno.

La signora BERTORELLO risponde di non avere incontrato l'Assessore di riferimento, ma il Dirigente dell'Ufficio acque e il Coordinatore del Dipartimento programmazione, difesa del suolo e risorse idriche dell'assessorato regionale dei lavori pubblici.

Il sig. MECCHERI rileva che al Sindaco è stata evidenziata la situazione che si è venuta a creare anche nell'ambito di una riunione dell'assemblea del Consorzio.

La signora BERTORELLO afferma che in un altro Consorzio di Champdepraz attualmente c'è un tentativo, non a livello idroelettrico, ma in altra maniera, di carpire acqua pubblica per interesse privato.

Il Presidente MARQUIS fa presente che con l'audizione odierna si è aperto un percorso per cercare, se possibile, di aiutare il Consorzio Ru Grenze per le sue finalità pubbliche e anche di mettere a fattore comune una problematica che potrebbe essere utile ad altri enti che vivono delle situazioni di oggettiva difficoltà o che non riescono a sfruttare al meglio quelle che possono essere le potenzialità derivanti dallo sfruttamento idroelettrico ai fini dello sviluppo di un'attività comunitaria. Sottolinea che, come già anticipato da altri colleghi, le Commissioni potranno proseguire con un percorso di audizioni dei soggetti già citati nel corso della riunione. Rinnova l'invito già formulato da alcuni Consiglieri di mettere a disposizione dei Commissari la documentazione che in più occasioni è stata citata e richiesta.

* * *

Alle ore 11.15 la signora BERTORELLO ed i signori MECCHERI e DHERIN abbandonano la riunione.

* * *

Il Consigliere COGNETTA chiede che la trascrizione integrale della registrazione dell'audizione odierna e la documentazione che verrà inoltrata alle Commissioni venga trasmessa agli uffici del Tribunale di competenza.



Il Presidente MARQUIS ritiene che si debba valutare, qualora si voglia procedere nella direzione indicata dal Consigliere Cognetta, se tale eventuale procedimento debba avvenire all'inizio o al completamento di un percorso di approfondimento da parte delle Commissioni.

Segue un dibattito in merito alle questioni succitate, quindi il Presidente Marquis, a nome dei gruppi di maggioranza consiliare, chiede una breve sospensione dei lavori.

* * *

Si sospendono i lavori delle Commissioni dalle ore 11.25 alle ore 11.30.

* * *

Il Presidente MARQUIS informa che i Commissari appartenenti ai gruppi di maggioranza consiliare sono addivenuti alla conclusione di aderire alla richiesta che è stata posta dal Consigliere Cognetta, evidenziando anche di integrare il verbale, così come sbobinato, con la documentazione che la Presidente del Consorzio metterà a disposizione, sia per dare maggiore contezza e sia per evitare di dover trasmettere in seguito materiale ad integrazione. Suggestisce per il prosieguo dei lavori, l'audizione degli Assessori regionali all'agricoltura e alle opere pubbliche, accompagnati dalle loro strutture, della Fédération des Coopératives e della società Alga.

Le Commissioni concordano.

Il Presidente MARQUIS chiude la seduta alle ore 11,35.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Pierluigi MARQUIS)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Claudio RESTANO)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Ezio MONTROSSET)

Data di approvazione del presente Processo Verbale: 6 dicembre 2016